

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
- Verifiche preliminari.....	7
- Gestione Finanziaria	7
- Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
- Entrate Tributarie	16
- Contributi per permesso di costruire.....	17
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
- Entrate Extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici.....	18
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
- Proventi dei beni dell'ente	20
- Spese correnti.....	21
- Spese per il personale.....	21
- Il numero dei dipendenti non comprende quelli in forza all'unione Val d'Enza.	24
- Contrattazione integrativa.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	25
- Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	25
- Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	25
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
- Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobili	26
Limitazione acquisto mobili e arredi	26
- In sede di rendiconto è stato deciso, in via prudenziale, di effettuare ulteriori accantonamenti per Euro 116.500,00, determinando un accantonamento annuale complessivo di Euro 446.500 che rispetta ampiamente le previsioni normativa dettagliate nei principi contabili.....	27
- Fondi spese e rischi futuri.....	27
- <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	28
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	31
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO	34
CONTO DEL PATRIMONIO	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
RENDICONTI DI SETTORE	40
- Piano triennale di contenimento delle spese	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	II
segnalibro non è definito.	
CONCLUSIONI	41

Comune di Sant'Ilario d'Enza

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 07/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

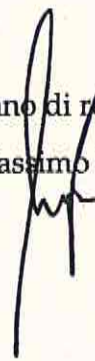
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Sant'Ilario d'Enza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Ilario d'Enza, li 07/04/2016

L'organo di revisione
Dott. Massimo Fozzato



INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Massimo Fozzato revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 17/09/2015;
 - ◆ ricevuta in data 01/04/2016 la proposta di delibera di giunta 32/2016 di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 52 del 30/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. consiliare n. 45 del 27/06/1996 e s.m.i;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015, con delibera n. 52;
- che l'ente attesta di non avere debiti fuori bilancio per l'esercizio 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 07/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2757 reversali e n. 3933 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente nel corso dell'esercizio 2015 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'ente nel corso dell'esercizio 2015 non ha fatto ricorso agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nel corso dell'esercizio 2015 l'ente non ha attivato nuove forme di indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco Emiliano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.950.481,65
Riscossioni	531.765,39	10.762.319,13	11.294.084,52
Pagamenti	1.425.328,00	10.177.672,76	11.603.000,76
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.641.565,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.641.565,41
di cui per cassa vincolata			42.985,97

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.641.565,41
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	42.985,97
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	42.985,97

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA					
	2	2012	2013	2014	2015
Disponibilità		3.563.156,59	3.094.779,19	2.950.481,65	2.641.565,41
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 20.405,13 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 42.985,97 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.321.540,96 come risulta dai seguenti elementi, integrati con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.220.980,28	6.719.465,55	6.952.929,95
Entrate titolo II	1.136.372,09	1.044.501,19	707.856,18
Entrate titolo III	2.892.211,12	2.785.118,51	2.991.099,38
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.249.563,49	10.549.085,25	10.651.885,51
Spese titolo I (B)	9.618.026,77	9.799.931,58	9.872.888,69
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	503.827,43	532.634,73	329.132,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	127.709,29	216.518,94	449.863,98
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	376.869,22	419.989,75
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	419.989,75	404.160,88
FPV differenza (E)	0,00	-43.120,53	15.828,87
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) (F)		33.504,38	50.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	127.709,29	206.902,79	515.692,85
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	728.233,55	476.983,48	421.683,88
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	728.233,55	476.983,48	421.683,88
Spese titolo II (N)	722.157,83	1.002.203,97	534.730,34
Differenza di parte capitale (P=M-N)	6.075,72	-525.220,49	-113.046,46
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00	469.496,11	98.676,61
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	968.582,00	820.217,96
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	6.075,72	912.857,62	805.848,11

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		218.598,50	245.746,34
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		7.447,74	3.723,87
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
	Totale	226.046,24	249.470,21

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	183.096,49	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	7.447,74	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	190.544,23	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
manutenzioni, sostituzioni personale	42.074,73	
Totale spese	42.074,73	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	148.469,50	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.572.557,40 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.950.481,65
RISCOSSIONI	531.765,39	10.762.319,13	11.294.084,52
PAGAMENTI	1.425.328,00	10.177.672,76	11.603.000,76
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.641.565,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.641.565,41
RESIDUI ATTIVI	1.652.054,21	1.475.517,25	3.127.571,46
RESIDUI PASSIVI	448.076,24	1.723.346,10	2.171.422,34
<i>Differenza</i>			956.149,12
<i>FPV per spese correnti</i>			404.160,88
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			620.996,25
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.572.557,40

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	532.872,20	1.860.831,58	2.572.557,40	
di cui:				
a) parte accantonata	424.063,48	600.813,48	997.313,48	
b) Parte vincolata	2.288,98	1.003.590,44	1.089.794,21	
c) Parte destinata	0,00	144.266,14	144.266,14	
e) Parte disponibile (+/-) *	106.519,74	112.161,52	341.183,57	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente - per investimenti	1.089.794,21
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.089.794,21

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	997.313,48
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	997.313,48

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha né disavanzo di amministrazione né debiti fuori bilancio da ripianare.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		820.217,96			0,00	820.217,96
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro - accantonamento a fondo				50.000,00	0,00	50.000,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	820.217,96	0,00	50.000,00	0,00	870.217,96

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.205.301,67	531.765,39	1.652.054,21	- 21.482,07
Residui passivi	2.155.289,13	1.425.328,00	448.076,24	- 281.884,89

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	11.073.569,39
Totale impegni di competenza (-)	10.736.751,87
Saldo FPV	114.505,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA	451.323,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	88,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	21.570,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	281.884,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	260.402,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	451.323,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	260.402,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	870.217,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	990.613,62
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	2.572.557,40

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	10811
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	10742
3	SALDO FINANZIARIO	69
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-142
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-142
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	211

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	2.568.102,50	2.259.613,16	2.306.225,70
I.M.U. recupero evasione	0,00	156.763,01	308.235,43
I.C.I. recupero evasione	164.505,21	53.371,26	79.495,98
T.A.S.I.	0,00	878.594,62	913.730,36
Addizionale I.R.P.E.F.	746.284,51	757.432,56	767.661,09
Imposta comunale sulla pubblicità	55.000,00	45.000,00	99.292,97
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	2.000,01	2.086,86	2.263,46
Altre imposte	19.542,77	7.080,83	275,70
<i>Totale categoria I</i>	<i>3.555.435,00</i>	<i>4.159.942,30</i>	<i>4.477.180,69</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
TARI	1.608.201,35	1.787.046,25	1.844.123,57
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
<i>Totale categoria II</i>	<i>1.608.201,35</i>	<i>1.787.046,25</i>	<i>1.844.123,57</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	28.656,50	20.000,00	8.445,01
Fondo sperimentale di riequilibrio	10.872,00	17.101,60	
Fondo solidarietà comunale	1.017.815,93	735.375,40	623.180,68
Sanzioni tributarie			
<i>Totale categoria III</i>	<i>1.057.344,43</i>	<i>772.477,00</i>	<i>631.625,69</i>
Totale entrate tributarie	6.220.980,78	6.719.465,55	6.952.929,95

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che gli accertamenti sono inferiori alle previsioni iniziali di circa un 30%, tuttavia si rileva che gli accertamenti sono stati effettuati limitatamente alle somme incassate.

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	550.000,00	387.731,41	70,50%	387.670,73	99,98%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	550.000,00	387.731,41	70,50%	387.670,73	99,98%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
595.329,58	331.362,16	178.185,92

Nel triennio 2013-2015 l'ente non ha destinato contributi per permesso da costruire a copertura della spesa corrente.

Per la voce Contributi per permesso a costruire non ci sono residui da incassare.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.071.944,76	903.550,00	589.139,21
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	44.665,72	116.956,69	51.311,17
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			48.776,00
Contributi da sponsorizzazioni da privati	19.761,61	23.994,50	18.629,80
Totale	1.136.372,09	1.044.501,19	707.856,18

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.968.273,71	1.970.814,66	1.974.792,81
Proventi dei beni dell'ente	362.267,22	281.303,25	422.231,04
Interessi su anticip.ni e crediti	81.205,64	61.084,38	4.898,10
Utili netti delle aziende	242.437,65	237.422,65	260.082,76
Proventi diversi	238.026,90	234.493,57	329.112,67
Totale entrate extratributarie	2.892.211,12	2.785.118,51	2.991.117,38

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	232.458,40	306.989,83	-74.531,43	75,72%	80,60%	
Attività estive ragazzi	42.893,16	88.699,85	-45.806,69	48,36%	33,44%	
Impianti sportivi	26.320,06	238.000,22	-211.680,16	11,06%	15,41%	
Servizi cimiteriali	73.376,01	46.609,25	26.766,76	157,43%	129,62%	
Totali	375.047,63	680.299,15	-305.251,52	55,13%	54,73%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	8.062,47	5.133,70	175.947,74
riscossione	8.062,47	4.997,55	7.447,74
%riscossione	100,00	97,35	4,23

L'importo degli accertamenti 2015 è comprensivo dell'iscrizione a bilancio di un ruolo per violazioni CDS di € 168.500 totalmente destinato a fondo svalutazione crediti.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	8.062,47	5.133,70	175.947,74
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	168.500,00
entrata netta	8.062,47	5.133,70	7.447,74
destinazione a spesa corrente vincolata	4.031,24	2.566,85	3.723,87
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	136,15	100,00%
Residui riscossi nel 2015	136,15	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	168.500,00	
Residui totali	168.500,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 140.909,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 in quanto è stata incassata una rata in più del fitto della caserma (versata dalla prefettura in anticipo rispetto all'andamento degli ultimi esercizi). Sono poi state contabilizzate secondo il criterio di cassa le entrate 2015 relative ai canoni di occupazione suolo pubblico e la regolazione dei rapporti di debito/credito con Acer.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	206.054,34	100,00%
Residui riscossi nel 2015	61.648,10	29,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	144.406,24	70,08%
Residui della competenza	71.760,34	
Residui totali	216.166,58	

In merito si osserva che le somme che restano da incassare sono prevalentemente nei confronti di Acer con la quale si vantano crediti di pari importo che verranno regolati nel corso del 2016.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	2.667.147,22	2.542.684,09	2.537.186,38
02 - Imposte e tasse	146.322,49	136.166,25	134.581,45
03 - Acquisto di beni e servizi	5.613.535,41	5.764.386,63	5.657.801,55
04 - Trasferimenti correnti	929.753,64	1.069.251,27	1.147.877,47
05 -			
06 -			
07 - Interessi passivi	115.711,09	90.005,86	64.704,56
08 -			
09 - Rimborsi e poste correttive	0,00	13.084,53	36.474,61
10 - Altre spese correnti	145.556,92	184.352,95	294.262,67
Totale spese correnti	9.618.026,77	9.799.931,58	9.872.888,69

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri destinati alla contrattazione decentrata sono rispettosi della normativa vigente.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.791.115,52	2.551.766,32
spese incluse nell'int.03	13.780,43	37.661,43
irap	105.807,71	98.055,18
altre spese incluse	836.335,38	865.565,78
Totale spese di personale	3.747.039,04	3.553.048,71
spese escluse	546.418,29	536.151,08
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.200.620,75	3.016.897,63
Spese correnti		9.872.888,69
Incidenza % su spese correnti		35,99%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.900.800,76
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	506.305,27
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	62.453,23
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	567.811,01
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	336.617,98
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	98.055,18
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	20.701,32
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	21.811,15
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): soggetti esterni	38.492,81
	Totale	3.553.048,71

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	536.151,08
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		536.151,08

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere i dipendenti conferiti.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	101	99	98
spesa per personale	3.721.650,57	3.530.884,13	3.553.048,71
spesa corrente	9.593.531,49	9.799.931,58	9.872.888,69
Costo medio per dipendente	36.673,73	35.661,89	36.189,13
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,79%	36,03%	35,99%

Il numero dei dipendenti non comprende quelli in forza all'unione Val d'Enza.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	219.324,09	220.739,66	280.359,64
Risorse variabili	27.179,27	26.872,70	31.095,38
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-61.273,30	-61.607,84	-61.607,84
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	185.230,06	186.004,52	249.847,18
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00		
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,9449%	7,3153%	9,8474%

Premesso che dall'esercizio 2015 nel fondo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa rientrano anche le somme destinate ai titolari di posizione organizzativa, l'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è rispettosa dei limiti previsti dalla normativa vigente, prendendo atto di quanto disposto dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	18.506,36	84,00%	2.961,02	0,00	2.961,02
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	26.728,08	80,00%	5.345,62	4.844,50	501,12
Sponsorizzazioni	6.324,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.775,09	50,00%	1.387,55	1.832,47	-444,92
Formazione	20.002,10	50,00%	10.001,05	10.246,00	-244,95

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 318,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 64.704,56 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,158%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,607 %.

In merito si osserva che a fine 2015 sono terminati gli ammortamenti della maggior parte dei mutui contratti con la Cassa DD.PP e quindi il livello di indebitamento si contrarrà ulteriormente.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono state mantenute impegnate le somme relative agli investimenti realizzati o almeno appaltati; le somme per le quali non si è andati oltre l'approvazione del progetto sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state previste spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	113000
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	217000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	330000

In sede di rendiconto è stato deciso, in via prudenziale, di effettuare ulteriori accantonamenti per Euro 116.500,00, determinando un accantonamento annuale complessivo di Euro 446.500 che rispetta ampiamente le previsioni normativa dettagliate nei principi contabili.

Fondi spese e rischi futuri

L'ente non ha effettuato accantonamento a titolo di fondo spese rischi futuri.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo di fine mandato verrà istituito a fine 2016.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.085.171,91	2.581.344,48	2.048.714,42
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-503.827,43	-532.634,73	-329.132,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni			-4,67
Totale fine anno	2.581.344,48	2.048.709,75	1.719.576,91
Nr. Abitanti al 31/12	11.144,00	11.173,00	11.204,00
Debito medio per abitante	231,64	183,36	153,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	115.711,09	90.005,86	64.704,56
Quota capitale	503.827,43	532.634,73	329.132,84
Totale fine anno	619.538,52	622.640,59	393.837,40

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 di una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 07/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro - 21.570,07
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro -281.884,89

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi inferiori all'importo di eliminazione di residui passivi.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	38.217,85			82.746,65	205.894,16	604.286,25	931.144,91
di cui Tarsu/tari				82.746,65	205.894,16	516.504,77	805.145,58
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	330,00	600,00	0,00		2.196,00	71.005,80	74.131,80
di cui trasf. Stato						27.000,00	27.000,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	125.125,01	66.930,09	127.784,80	190.496,21	234.810,72	776.314,13	1.521.460,96
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	4.424,48	10.920,58	3.931,15	74.985,01	44.665,27	66.239,99	205.166,48
di cui sanzioni CdS						168.500,00	168.500,00
Tot. Parte corrente	163.672,86	67.530,09	127.784,80	273.242,86	442.900,88	1.451.606,18	2.526.737,67
Titolo IV	30.204,93						30.204,93
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	511.511,21						511.511,21
Tot. Parte capitale	541.716,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	541.716,14
Titolo VI	2.780,10	244,28	9.543,46	11.636,58	11.002,16	23.911,07	59.117,65
Totale Attivi	708.169,10	67.774,37	137.328,26	284.879,44	453.903,04	1.475.517,25	3.127.571,46
PASSIVI							
Titolo I	23.807,11	3.103,81	2.112,40	50.104,86	270.451,50	1.525.253,10	1.874.832,78
Titolo II					66.928,39	155.358,52	222.286,91
Titolo III							0,00
Titolo IV	6.982,82	16.979,12	3.054,85	614,36	3.937,02	42.734,48	74.302,65
Totale Passivi	30.789,93	20.082,93	5.167,25	50.719,22	341.316,91	1.723.346,10	2.171.422,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di nessun debito fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti/segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	SERVIZIO PM, PROTEZIONE CIVILE, SSI E SSI, UFFICIO APPALTI, SIA E MEDICO COMPETENTE
Organismo partecipato:	UNIONE VAL D'ENZA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	851.913,59
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	851.913,59

L'Ente ha proceduto con decorrenza 01/01/2015 a trasferire all'Unione Val d'Enza la funzione del Servizio Sociale territoriale che si è completata dall'01/01/2016 con il trasferimento anche del personale in esso impiegato.

Il comune non possiede partecipazioni in società che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta).
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banco Emiliano.

Economo: Mariarosa Barbieri

Riscuotitori speciali: Al Kadri Iman, Cocconi Sandra, Cucchi Rossella, Deolmi Daniela, Frongia Elisabetta, Iori Maura, Villani Valli.

Consegnatari azioni: Marcello Moretti

Consegnatari beni Pelosi Anna Maria, Palmia Nadia, Ubaldi Stefano, Leni Mariangela, Pinelli Carla e Villani Gaia.

Si precisa che la ditta Mazal Srl concessionaria della gestione dell'Imposta di Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ad oggi non ha ancora inviato il rendiconto relativo alla gestione 2015; pertanto si invita l'Ente a sollecitare la produzione del suddetto documento.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	50
<i>A Totale componenti positivi della gestione</i>	9.636.630,03	10.484.982,51	10.298.440,13
<i>B Totale negativi positivi della gestione</i>	10.799.033,64	10.809.993,09	11.050.896,69
Risultato della gestione	-1.162.403,61	-325.010,58	-752.456,56
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	144.931,26	208.501,17	200.276,30
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	55.275,18	-577.514,44	1.825.192,69
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.058.946,05	3.746.697,81	162.885,58
Risultato prima delle imposte	1.096.748,88	3.052.673,96	1.435.898,01
<i>Imposte</i>	146.322,49	106.819,46	107.358,99
Risultato economico di esercizio	950.426,39	2.945.854,50	1.328.539,02

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla diminuzione delle entrate (-186.542) e dall'aumento della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti (+269.750).

Il risultato economico prima delle imposte presenta un saldo di Euro 1.435.898,01 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.616.776 rispetto al risultato del precedente esercizio, in quanto nel 2014 sono state registrate delle sopravvenienze derivanti da un cambio di valutazione degli immobili si è consolidato nel 2015. Si registrano nel 2015 rivalutazioni legate alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipate.

I proventi e gli oneri relativi alle società partecipate, pari a Euro 161.637,65, si riferiscono alla seguente partecipazione:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Iren spa	0,2615	161.637,65	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
1.163.029,95	929.870,52	946.443,30	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		0,00
Plusvalenze da alienazione	6.904,86	6.904,86
Insussistenze passivo:		177.176,30
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	173.866,27	
- per minori conferimenti	160,10	
- per attività per conto terzi e mutui	3.149,93	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		184.081,16

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		21.195,58
Di cui:		
- per minori crediti	21.195,58	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		21.195,58

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24c del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24c del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25b del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.25.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		54
Attivo	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	194.066,49	183.132,86
Immobilizzazioni materiali	34.120.609,31	34.535.348,04
Immobilizzazioni finanziarie	7.696.259,82	5.871.067,13
Totale immobilizzazioni	42.010.935,62	40.589.548,03
Rimanenze	84.691,81	89.030,15
Crediti	3.239.622,00	2.282.099,93
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.641.565,41	2.950.481,65
Totale attivo circolante	5.965.879,22	5.321.611,73
Ratei e risconti	404.160,88	419.989,75
Totale dell'attivo	48.380.975,72	46.331.149,51
<i>Conti d'ordine</i>		
Passivo		
Patrimonio netto	39.129.577,57	37.674.031,33
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	1.719.576,91	2.048.714,42
Debiti di funzionamento	2.659.286,28	2.432.017,31
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	
Altri debiti	1.039.871,81	554.634,38
Totale debiti	5.418.735,00	5.035.366,11
Ratei e risconti	3.832.663,15	3.621.752,07
Totale del passivo	48.380.975,72	46.331.149,51
<i>Conti d'ordine</i>	843.283,16	719.672,86

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- dismissione di cespiti Euro 6.904,86 non soggetti ad ammortamento (terreni).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	472.516,00	0,00
Acquisizioni gratuite e capitalizzazioni spesa corrente	44.220,38	0,00
Ammortamenti	0,00	931.475,11
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	516.736,38	931.475,11

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, ad eccezione di Iren spa, che in quanto società quotata in borsa, è stata valutata con il valore della quotazione alla data del 31/12/2015.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali;

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	3.937,95
Utilizzo credito in compensazione	3.937,95
Debito Iva dell'anno	164.501,49
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	166.069,97
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	1.568,48

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A8 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte nei risconti attivi corrispondono agli importi rilevati nei fondi pluriennali vincolati per la parte corrente.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa aumentati dell'importo destinato a fondo pluriennale vincolato per la parte investimenti

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale sarà pubblicato nel sito web all'atto dell'approvazione del rendiconto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE
DOTT. MASSIMO FOZZATO

